

Polo giuridico SBN – Roma

RMG

AGENDA LOCALE

Cenni storici

Il 'Polo giuridico di Roma' - RMG si costituisce nel 1994 aderendo al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) inizialmente con il pacchetto SBN-UNISYS, in seguito, nel 1996, adottando il software Sebina di proprietà della Società Data Management; nel 2001, attraverso Sebina_indice, è realizzato il colloquio con l'Indice SBN ed infine nel 2008 viene adottato il 'SOL' (Sebina Open Library) installato su un server residente presso la biblioteca *guida* e attualmente in fase di virtualizzazione sulle macchine messe a disposizione dal CED della Corte di Cassazione.

Il Polo non partecipa al servizio ILL-SBN pur offrendo un regolare e consistente servizio di prestito interbibliotecario.

La Biblioteca Centrale Giuridica costituisce il fulcro del Polo RMG il cui nucleo iniziale nacque insieme alla Biblioteca Centrale del Ministero dell' Interno e alla Biblioteca del Consiglio di Stato. Denominato per brevità 'Polo giuridico', nel tempo si accresce annoverando altre istituzioni operanti nel campo delle discipline giuridiche e non solo.

All'interno della rete, che comprende attualmente 30 biblioteche, si distinguono 3 principali tipologie di biblioteca:

➤ Ambito direttamente afferente al Ministero della Giustizia

- **Biblioteca Centrale Giuridica - CG** (Istituto titolare del *deposito obbligatorio* di cui alla Legge 15 aprile 2004 n. 106 e relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 per i documenti -anche su supporto informatico - «*attinenti alla materia giuridica*» (artt. 12 e 32 d.P.R. 252/2006).

- | |
|---|
| • Biblioteche delle Corti di Appello (17 biblioteche contraddistinte da un codice numerico). |
| • Biblioteche della Corte Cassazione (3 biblioteche: Biblioteca dei magistrati, Biblioteca del C.E.D. della Corte, Biblioteca della Procura Generale presso la Corte). |
| • Biblioteca del Ministero della giustizia - MG |
| • Biblioteca della Scuola di Formazione del Ministero della Giustizia - SF |

Le biblioteche rientranti in questa tabella, autodenominate con la sigla **BPG** (Biblioteche del Polo giuridico) portano avanti una politica cooperativa di condivisione delle risorse e di fornitura di documentazione (document delivery) rivolta direttamente all'attività giudiziaria.

➤ **Ambito giudiziario amministrativo:**

- **Biblioteca del Consiglio di Stato – CS**
- **Biblioteche dei TAR** (3 biblioteche: TAR Lazio, TAR Sicilia, Tar Friuli Venezia Giulia)

➤ **Ambito estensivamente giuridico:**

- **Biblioteca dell' ENAC (Ente Nazionale dell'Aviazione Civile) – EN**
- **Biblioteca Centrale del Ministero dell' Interno - BI**
- **Biblioteca della Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza – PT**

Contatti in corso con altre Istituzioni che hanno dimostrato interesse ad aderire al POLO giuridico:

- Ufficio storico della Polizia di Stato (Ministero dell'Interno)
- Ufficio studi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (Ministero della Giustizia)

AGENDA NAZIONALE

Con tutti i limiti di un ambito molto specialistico, il Polo è comunque disponibile ad ogni forma di collaborazione tesa a offrire la maggiore fruibilità possibile al patrimonio bibliografico e non solo.

In questa ottica, alla luce della scarsa disponibilità di mezzi e risorse umane si pensa che l'avvio di un'attività cooperativa di digitalizzazione possa essere la strada attualmente percorribile con minor impatto anche per superare il limite costituito dall' assenza in SBN di accesso alle risorse digitali. A titolo esemplificativo: dal 2010 la BCG per talune tipologie di documenti (atti di convegni, studi in onore, opere miscellanee etc.) rende disponibili, allegati alla notizia in OPAC di Polo, come *oggetti digitali*, i relativi indici e sommari, il cui contenuto è possibile poi ricercare attraverso la maschera dell'Opac.

Nel più tradizionale ambito catalografico sarebbe utile, specialmente per le pubblicazioni straniere, che l' Indice SBN, in fase di ricerca della notizia, interrogasse automaticamente altri cataloghi come avviene nella specifica funzione di OPAC SBN (altri cataloghi codice Z39.50)

Infine si segnala che, nelle biblioteche della Pubblica amministrazione, l'esigenza formativa è particolarmente sentita, sotto tutti gli aspetti, sia quelli che riguardano la gestione del catalogo (l'aggiornamento e l'adozione di nuovi standard di catalogazione sia descrittiva che semantica, linee guida per la digitalizzazione, metadati descrittivi etc.), sia sulla evoluzione di software che consentano la condivisione al meglio delle risorse documentarie.